

Ufficio provinciale di Bologna
Reparto Staff

Bologna, 5 dicembre 2011

Prot. n° 7756

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

Al Consiglio Notarile
Via S. Domenico n° 11
40124 BOLOGNA

Al Collegio dei Geometri
Via della Beverara n° 9
40131 BOLOGNA

All' Ordine degli Ingegneri
Strada Maggiore n° 13
40125 BOLOGNA

All' Ordine dei Dottori
Agronomi e Forestali
Via Leopardi n° 6
40122 BOLOGNA

All' Ordine degli Architetti
Via Saragozza n° 175
40135 BOLOGNA

Al Collegio dei Periti Agrari
V.le Filopanti n° 4 Int. C
40126 BOLOGNA

Al Collegio dei Periti Industriali
Via della Beverara 123
40131 BOLOGNA

Al Collegio Agrotecnici
Via Marconi 4/2
40057 GRANAROLO EMILIA - BO

p.c. Alla Direzione Regionale
dell'Emilia Romagna
via S. Isaia, 1
40123 BOLOGNA

**Oggetto: Circolare n. 6/2011 – Indicazioni per le dichiarazioni con procedura
Docfa dei fabbricati rurali.**

Con nota n. 65987 del 1 dicembre 2011 la Direzione Centrale Catasto e cartografia ha fornito alcuni chiarimenti circa le modalità da seguire per la dichiarazione con procedura Docfa degli immobili da classare nelle categorie A/6 e D/10 e pertanto si portano a conoscenza di codesti Ordini e Collegi i contenuti essenziali della citata nota.

a) Dichiarazioni delle abitazioni da censire in categoria A/6, classe "R", per le quali la versione attuale del programma Docfa non consente di gestire tale finalità da parte dei professionisti.

Al riguardo si comunica che nelle more dell'aggiornamento della procedura Docfa, è possibile comunque procedere alla dichiarazione con l'attuale versione del programma.

Come specificato nella circolare nr. 6 del 22.09.2011 dell'Agenzia del territorio, il professionista nel redigere la dichiarazione di variazione Docfa specifica nella causale "Altre" presente nel modello "D", la dizione "*Richiesta di categoria rurale*" e allega l'autocertificazione per il riconoscimento della ruralità utilizzando i modelli di cui agli allegati al D.M. Finanze del 14 settembre 2011.

Nella citata modulistica devono essere rappresentate tutte le opzioni riportate ai fini del riconoscimento della ruralità.¹

Con l'occasione si ribadisce che la modulistica di cui sopra deve essere consegnata allo sportello in caso di presentazione al Front Office oppure inviata per posta elettronica certificata in caso di utilizzo del canale telematico.

b) Circa i fabbricati strumentali da censire nella categoria D/10 gli stessi, in presenza dei requisiti di ruralità, vanno dichiarati come classamento proposto, direttamente nella categoria D/10 già presente nella attuale procedura Docfa.

Sia nel caso di dichiarazione di nuova costruzione che di variazione, nel campo "Note relative al Documento e Relazione Tecnica" del modello "D", il professionista specifica la richiesta di ruralità, con la dizione "*Si richiede il classamento nella categoria A/6, classe R*" per le unità abitative, ovvero "*Si richiede la categoria D/10*" per i fabbricati rurali strumentali, indicando la presenza in allegato della citata autocertificazione e di ogni ulteriore documentazione utile a giustificare l'idoneità del classamento richiesto.

In relazione alle dichiarazioni delle abitazioni rurali, l'Ufficio apporrà, immediatamente, in atti un'annotazione del tipo "Richiesta categoria A/6 classe R".

¹ Può essere omessa soltanto la dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di ruralità nel quinquennio antecedente la richiesta variazione.

In sede di verifica, qualora si rilevino sufficienti elementi probanti la richiesta avanzata, l'Ufficio attribuirà la categoria A/6 e la classe R e confermerà la categoria D/10, a seconda se trattasi di immobile a destinazione abitativa o strumentale, ovvero, in ipotesi contraria, provvederà alle dovute rettifiche, notificandone gli esiti ai soggetti interessati. Con l'occasione si chiede che tutti gli iscritti vengano portati a conoscenza di quanto sopra riportato e si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento sull'argomento.

Grazie per la collaborazione.

Cordiali saluti.


IL DIRETTORE
Stefano Sanfelice